

DOPPIOZERO

Scarabocchiare scarabocchi dâ??autore

[Giovanna DurÃ¬](#)

4 Settembre 2019

Torna [Scarabocchi. Il mio primo festival](#) per il suo secondo anno. Di nuovo a Novara, presso lâ??Arengario. Torna con un tema che attraversa laboratori per i bambini e per gli adulti, le lezioni e le letture, e altro ancora: gli animali. Lorenzo Mattotti con gli animali di Pinocchio, Giovanna DurÃ¬ con le macchie e gli sgorbi dentro cui vedere animali strani o consueti, Giovanna Zoboli con la pecora da disegnare de *Il piccolo Principe* di Saint-Exupery, e poi Ilaria Urbinati anche lei con animali, e quindi Ermanno Cavazzoni che ci parla degli scarabocchi di Franz Kafka, lo scrittore i cui racconti sono pieni di molti animali. **Vi aspettiamo a Novara dal 20 al 22 settembre!**

Pare che gli scarabocchi di un autore non possano essere considerati tali perchÃ© nellâ??istante in cui vengono concepiti passano immediatamente nella categoria â??opereâ??. Questo ci sembra scorretto sia nei confronti dei â??comuni mortaliâ?• che scarabocchiano senza talento e inutilmente, come e soprattutto, per lâ??autore stesso che non ha la libertÃ di scarabocchiare senza temere che poco dopo la sua dipartita un critico, lâ??amante o qualche avido nipote, mettano in mostra dei foglietti che appartenevano alla sua sfera intima. CosÃ¬, il giudizio dei posteri dichiarerÃ che lâ??autore non scarabocchia, progetta.

Scarabocchiare foto di personaggi famosi come attori e politici, per molti risulta naturale, ma nei confronti di disegni altrui lâ??azione viene fermata da unâ??atavica forma di pudore. Scarabocchiare scarabocchi dâ??autore Ã unâ??altra cosa.

Questâ??anno per il Festival dello Scarabocchio, Franco Matticchio mette coraggiosamente a disposizione alcuni dei suoi scarabocchi per chi volesse arricchirli con ulteriori scarabocchi.

(scarabocchio signor Ahi e Nose)

Lo stimolo per la realizzazione di questo laboratorio parte da un fatto accadutoomi piÃ¹ di una ventina di anni fa; entrando in studio una mattina ho avuto la sgradita sorpresa di trovare dei fogli ricchi di disegni, che avevo incautamente lasciato sul tavolo, zeppi di scarabocchi.

I disegni che avevano subito lo scempio non erano miei (purtroppo) ma di un noto illustratore e caro amico con il quale avevo lavorato fino a tarda ora la sera precedente.



Franco Matticchio.

Insieme stavamo progettando una sua mostra e mentre discutevamo su tavole di prospetti, piante di sala e copie di pannelli in scala lui, disegnatore compulsivo, aveva riempito questi fogli di splendidi disegni a matita. Ricordo ancora lâ??occhiata rassicurante che lanciavi a quella massa di schizzi preziosi prima di chiudere lo studio, in parole poteva tradursi circa cosÃ¬: â??dormite bene piccini, domani sarete miei, vi accudirÃ²â?.

Premetto che dividevo lo studio con persone intelligenti che conoscevano la materia che trattavo, eppure una di esse non resistette al â??demone dello scarabocchioâ?•. CosÃ¬ quella mattina ritrovai delicati volti di donna, uomini tristi insieme a dolci animali, martirizzati da occhiali, baffi, incisivi e nasi suini, tutti rigorosamente realizzati con la penna BIRO BLU. La collega aveva erroneamente scambiato per miei dei raffinati disegni dâ??autore e di conseguenza per lei, questi non erano piÃ¹ tali ma rientravano nella categoria degli â??scarabocchiâ?•. Questo danno non si sarebbe consumato se la paternitÃ dei disegni fosse stata esplicita.

Nel laboratorio che proponiamo lâ??autore Ã dichiarato (Franco Matticchio) e non sappiamo cosa possa succedere ai suoi scarabocchi. Ma soprattutto non sappiamo cosa possa passare nella testa di chi va a scarabocchiare uno scarabocchio dâ??autore. Potrebbe arricchire di fondali i suoi personaggi, come aggiungere altri personaggi, o anche prendersi la libertÃ di sbeffeggiarli con occhiali, baffi etc. o forse restare bloccato di fronte allo scarabocchio altrui. Si vedrÃ .

Scarabocchiare scarabocchi dâ??autore, appunto, Ã unâ??altra cosa.

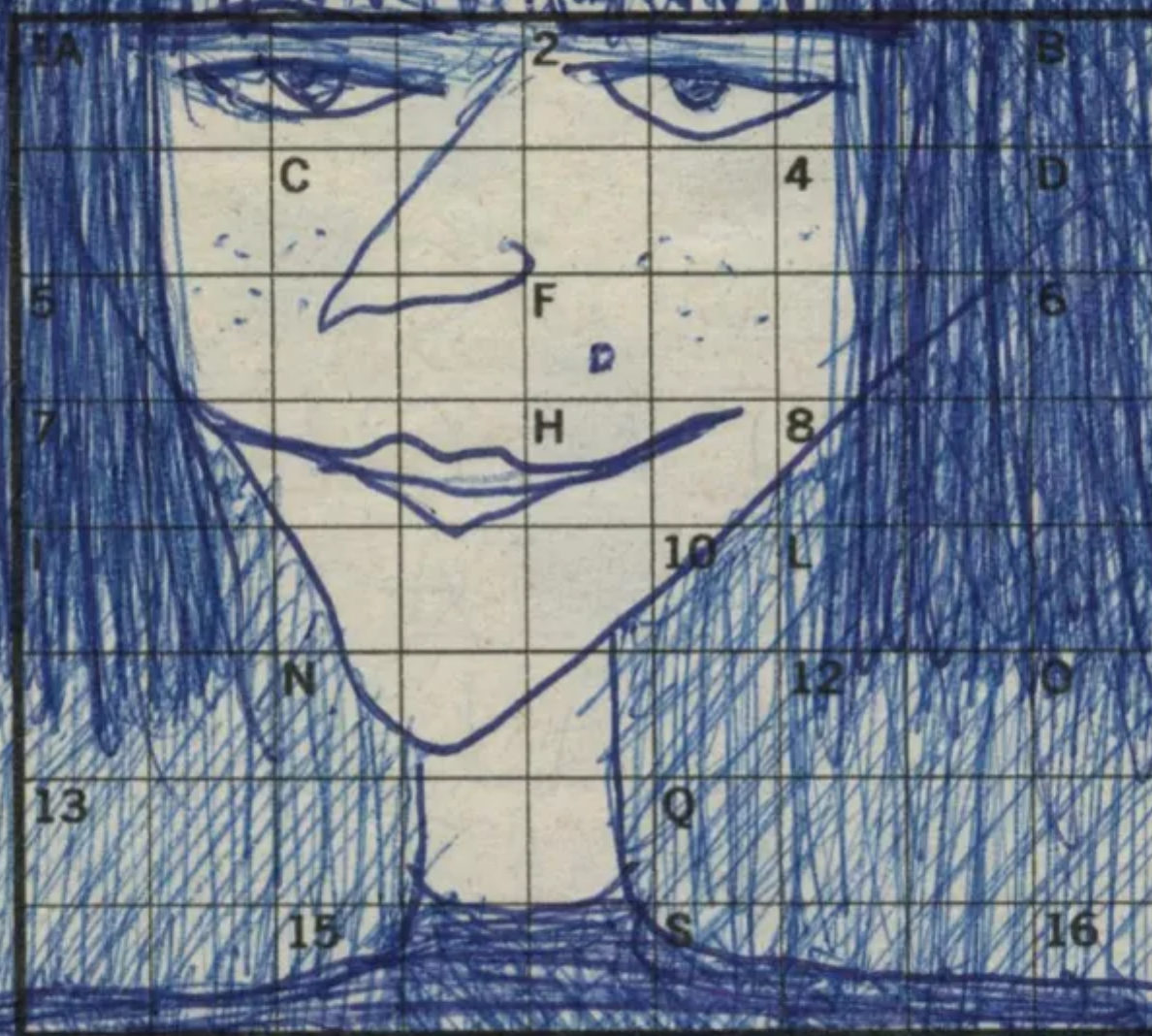
Se continuiamo a tenere vivo questo spazio Ã grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.
Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)

CONIGLIO
D O O A S

38

08126

LE DUE SERIE



Nello schema risultano due serie di parole
all'altra. Quelle della prima iniziano nelle
re e quelle della seconda, invece, nelle case
parole della prima serie rispondono alle defi

1ª SERIE: A. I Turchi sconfitti a Lepa
cano con l'andare del tempo - C. Scolpi
D. Attaccati al dovere - E. Ne è maestro